

Legali specializzati e grandi studi si contendono una torta in crescita, occupandosi

Avvocati e sport, che si destreggiano

Pagine a cura di **DULIO LUI**

I contrasti nei rapporti di lavoro tra tesserati e società, i contratti di sponsorizzazione, la vendita dei diritti televisivi e i provvedimenti disciplinari. Senza dimenticare i procedimenti penali che negli anni scorsi hanno visto prota-

gonisti importanti esponenti del mondo del calcio.

I legali si stanno lanciando alla conquista dello sport professionistico: un settore fino a pochi anni fa appannaggio di singoli professionisti specializzati, ma che sempre più fa gola anche ai grandi studi d'affari.

I grandi nomi del diritto sportivo

Il panorama del diritto sportivo vede in prima linea gli studi specializzati che gravitano intorno ai grandi nomi del settore. Come **Mattia Grassani**, precursore italiano del settore e tuttora tra i nomi più in vista. «L'idea di occuparmi della materia è nata negli anni Ottanta. Facendo sport a livello amatoriale e, avendo completato da poco gli studi universitari, mi sono reso conto che si trattava di un ambito sguarnito, sia dal punto di vista dell'offerta di professionalità legale sia di quella formativa», spiega. La situazione è cam-

biata con l'arrivo dei diritti televisivi, la crescita del peso ricoperto dagli sponsor e i problemi relativi alle mancate iscrizioni di alcuni club ai campionati professionistici. Oggi **Grassani** è il legale di fiducia di alcuni tra i protagonisti più in vista nel mondo del calcio e non solo: dall'allenatore della Roma **Claudio Ranieri** (per il quale ha curato la rescissione del contratto con la *Juventus*) al *Napoli*, dalla *Lega Basket* all'interista **Goran Pandev**, che ha affiancato nell'arbitrato che ha portato il calciatore macedone a ottenere la rescissione dalla *Lazio*. «Questa decisione ha aperto una nuova stagione nel diritto sportivo perché per la prima volta è stata riconosciuta ai massimi livelli l'esistenza del mobbing», commenta. **Grassani** guida uno studio a Bologna con 12 legali e corrispondenti in tutte le principali città italiane.

«Rispetto ad altri settori del diritto, nello sport conta solo il risultato», spiega. «Il cliente tende a non seguire la fase di preparazione tecnica perché è interessato esclusivamente a veder riconosciute le proprie ragioni».

Quanto al lavoro dell'avvocato, la particolarità «consiste nella necessità di prendere decisioni strategiche in un lasso di tempo molto breve. Di fronte a un procedimento disciplinare come può essere una squalifica occorre agire immediatamente».

Anche la conoscenza del mondo sportivo e delle sue istituzioni è fondamentale in un settore del diritto dominato dalla clausola compromissoria, che consente di ricorrere alla giustizia ordinaria solo dopo il lodo emesso dalla Camera di Conciliazione del Coni (ora Tribunale nazionale arbitrale dello sport). «I principali problemi per chi opera nel settore», conclude, «nascono dalla sua relativa novità, che ha come conseguenza diretta la presenza di una scarsa giurisprudenza e dottrina in merito».

Novità nel diritto del lavoro italiano

Proprio le controversie recenti tra sportivi e società per le quali sono tesserati ha messo in luce i cambiamenti in atto nel diritto del lavoro. «Le norme che regolano il professionismo sono fondamentalmente quelle del



diritto civile, ma la particolarità è data dalla presenza di regolamenti interni relativi ai rapporti con le Federazioni, il Coni e la giustizia sportiva», spiega **Francesco Rotondi**, coordinatore del team di diritto sportivo di *LabLaw* costituito a febbraio e composto da tre professionisti. Lo stesso **Rotondi** è stato impegnato nell'ultima sessione di calciomercato nel passaggio del



Francesco Rotondi

NON SOLO BOUTIQUE...

Anche le law firm sono in cerca di spazio, puntando su

Per molti degli avvocati che operano nei grandi studi d'affari l'avvicinamento allo sport è avvenuto innanzitutto per passione. Come nel caso di **Bruno Gattai**, con un passato da sciatore e commentatore



Antonello Martinez

sportivo e un presente da managing partner italiano di *Dewey & LeBoeuf*, studio che ha sette professionisti dedicati al diritto dello sport. «Abbiamo messo insieme competenze trasversali, combinando avvocati specializzati in contenzioso, comunicazione e media», spiega **Marco Consonni**, capo della practice. Lo studio ha affiancato «pro bono» nelle dispute internazionali due atleti sudafricani: Oscar Pistorius, nel vittorioso arbitro al Cas di Losanna per il ritorno alle competizioni inter-

nazionali della IAAF (team guidato da **Greg Nott**, managing partner dell'ufficio di Johannesburg) e **Caster Moggi di Semenya**, in relazione alle contestazioni sorte in seguito alla vittoria del titolo olimpico degli 800 metri nel 2008. «Operazioni che hanno visto coinvolti professionisti dello studio di diverse giurisdizioni», aggiunge **Consonni**. Inoltre **Dewey LeBoeuf** ha assistito, con l'avvocato **Sergio Fienga**, *DahliaTV* nei contratti e nelle procedure amministrative per i diritti di trasmissione in digitale terrestre di dieci squadre del campionato di calcio di serie A e di tutto il campionato di serie B. Operazioni alle quali si sono legati accordi di co-marketing e di sponsorizzazione con varie società come il *Cagliari* (di cui *Dahlia* è divenuto main sponsor ufficiale), il *Torino*, l'*Inter*, il *Palermo* e la *Lazio*. Lo studio ha poi assistito *Havas Sport* in merito all'organizzazione dei mondiali di pugilato tenutisi a Milano nel 2009 e all'organizzazione dei prossimi mondiali di rugby. L'arrivo di **Valerio Fiori**, ex portiere e at-



Marco Consonni

tuale preparatore atletico del Milan, ha portato lo *studio Martinez e Novabaci* ad aprire un dipartimento di diritto sportivo la scorsa estate. «Ormai le società professionistiche sono aziende a tutto tondo», riflette il managing partner **Antonello Martinez**, «per cui si trovano a fare i conti con le necessità tipiche di una società complessa, dai rapporti con i lavoratori alla contrattualistica, a eventuali contenziosi». Lo studio fornisce consulenza anche agli sportivi, dai contratti di lavoro alle esigenze di tipo fiscale e previdenziale, fino alle sponsorizzazioni: «Il nostro è un lavoro diverso rispetto a quello dei procuratori, i quali si rivolgono a noi per gli aspetti più tecnici legati ai loro assistiti, occupandosi poi in prima persona delle questioni relative all'ingaggio e simili». **Martinez** è anche autore di un libro di prossima pubblicazione dal titolo *Contratto di sponsorizzazione e cessione d'immagine in ambito sportivo. Aspetti civilistici e profili di comparazione*. «Il tema delle sponsorizzazioni è nato sostanzialmente con il successo sportivo e mediatico di **Diego Armando Maradona**», commenta



Gianluca Santilli

il managing partner dello studio, «quindi si tratta di un settore tutto sommato giovane, che si presta a un'evoluzione nei prossimi anni». Segue da vicino il mondo dello sport e del ciclismo in particolare, **Ls Lexjus Sinacta**, complice il ruolo di procuratore federale della *Feder ciclismo* svolto dal partner **Gianluca Santilli**. Un ruolo che comporta il coordinamento dei rapporti tra *Coni*, *Feder ciclismo* ed enti di promozione sportiva. **Santilli** sta anche collaborando con il ministero della salute alla revisione dell'attuale normativa antidoping con un focus sul settore dello sport amatoriale e giovanile. «Abbiamo creato un di-

di contenziosi del lavoro, sponsorizzazioni e televisione ecco gli studi tra atleti e diritti tv



questioni di diritto sportivo, in grado di affiancare il lavoro dei procuratori. Dal canto nostro, non procuriamo la situazione contrattuale, ma ci limitiamo a fornire consulenza sugli aspetti tecnici».

Ruoli direttivi per molti legali

Un altro nome famoso nel settore è quello di **Gian Michele Gentile**, che ha affiancato la Lazio nell'arbitrato con il calciatore **Cristian Ledesma**. Gentile è stato in passato anche membro del consiglio di sorveglianza della società capitolina.

Avvocato è anche **Giovanni Lombardi Stronati**, conosciuto nel mondo forense per la specializzazione nel settore delle cartolarizzazioni e in quello sportivo per la carica di presidente del Siena, ricoperta fino a pochi mesi fa.

Quando ha lasciato il campo a **Massimo Mezzaroma**, con un'operazione seguita dallo studio **Ripa di Meana**.

Un altro professionista molto gettonato è **Paco d'Onofrio**, docente di Diritto sportivo all'università di Bologna e autore di diversi saggi sul tema, nonché difensore di **Luciano Moggi** nei processi sportivi sul **Calcio-poli**. Mentre **Antonio Giraud** si è affidato a **Massimo Krogh**, tra i nomi più noti del foro romano, che in passato ha assistito la famiglia di **Emanuela Orlandi**.



Leandro Cantamessa

Strettamente legato al **Milan** è il nome di **Leandro Cantamessa**, che è consigliere della società e tra le altre cose ha curato il passaggio di **Amanantino Mancini** nel corso del calciomercato invernale. Ma Cantamessa è anche l'avvocato di riferimento dell'**Autodromo di Monza** e della **Legg Basket A**.

© Riproduzione riservata

Dall'Uefa la sfida è Italia 2016

Se l'Italia ce la farà a essere indicata, in sede Uefa, come paese che potrà ospitare gli Europei di calcio nel 2016, un po' sarà anche grazie a lui. Enzo Morelli, classe 1964 partner dello Studio Legale Morelli, da anni si occupa di tematiche legate allo sport e al calcio in particolare. Nel febbraio scorso la Federcalcio ha rappresentato il Belpaese presso la sede svizzera della Uefa, consegnando nelle mani di Michel Platini il dossier italiano per la candidatura agli Europei. Morelli ha maturato una lunga esperienza nel diritto della proprietà intellettuale,



Enzo Morelli

con particolare riferimento al settore televisivo e delle telecomunicazioni, dedicandosi per molti anni allo studio dei diritti audiovisivi sportivi. Ma soprattutto ha affiancato il legislatore nella predisposizione di una serie di normative di settore molto importanti. Come il decreto legislativo 9/2008, il cosiddetto «decreto Melandri», che ha reintrodotto in Italia la vendita centralizzata. Collabora poi con le istituzioni parlamentari e il governo alla stesura di indagini e provvedimenti sul tema sport. Nella passata legislatura ha seguito l'indagine conoscitiva sul calcio professionistico svolta dalla commissione cultura, e successivamente, come consulente giuridico del ministero dello sport, nella veste di esperto della materia dei diritti audiovisivi sportivi, ha prestato la sua consulenza anche nel settore delle infrastrutture sportive e delle attività commerciali, consulenza che prosegue anche in questa legislatura la collaborazione con il senatore **Alessio Butti** (Pdl) e con il deputato **Giovanni Lolli** (Pd) nella redazione della c.d. legge stadi, oggi in seconda lettura alla Camera dei deputati. Morelli oggi si occupa anche della tutela del merchandising sportivo, settore emergente per l'Italia ma ben conosciuto per esempio in Inghilterra. «Mi sono occupato del disegno di legge n. 1620 per la tutela del merchandising sportivo contro la contraffazione e l'ambush marketing. Un ddl che potrebbe essere preso in considerazione se gli europei di calcio del 2016 dovessero essere assegnati all'Italia: questa è una richiesta che viene direttamente dall'Uefa a tutela dei propri marchi e segni distintivi».

© Riproduzione riservata

Supplemento a cura di **ROBERTO MILIACCA**
rmiliacca@class.it

squadre-Spa e sponsorship

partimento con quattro legali impegnati sul diritto sportivo, tra cui **Emiliano Celli**, membro della Commissione Disciplinare Nazionale Federale di Federciclismo», spiega Santilli. «Stiamo anche lavorando alla creazione della "Coverciano del ciclismo", un complesso con centri di formazione, impianti, laboratori scientifici, museo del ciclismo e strutture logistiche per un valore complessivo da oltre 50 milioni di euro».



Luigi Croce

Di sport si occupa anche **Nctm**, con l'equity partner **Luigi Croce** che assiste la Pallacanestro Cantù, impegnata in Serie A/1. «La motivazione principale che mi ha spinto verso questo settore è la passione per lo sport», spiega. «Una società di pallacanestro è equiparabile a una normale società di capitali, salvo per quanto riguarda aspetti specifici. Per esempio, il rispetto delle norme dettate dalla federazione e dalla lega (vedasi i casi di assoggettamento a sanzioni per comportamenti offensivi del pubblico oppure la disciplina del deposito dei contratti in lega)».

Casi di contenzioso possono verificarsi ma raramente sfociano in liti tecnicamente intese. Più frequente il ricorso alla definizione stragiudiziale. «Le diatribe tra società e tesserati sono frequenti, ma di solito i contrasti vengono risolti in casa», spiega.

Nello stesso studio opera **Riccardo Delli Santi** (Equity Partner), che è procuratore federale della **Federazione Italiana Golf** e si occupa dei procedimenti disciplinari della Federazione. Nel settore opera anche **Hammonds Rossotto**, con i partner **Lorenzo Atolico** e **Federico Vecchio** rispettivamente membro della Corte federale calcistica e vicepresidente della commissione disciplinare della Serie D della Federcalcio. Tra i clienti dello studio figurano le società di calcio del **Torino** e del **Vicenza**.

© Riproduzione riservata

Rugby e scherma per lo studio Tonucci

Mario Tonucci è a capo dell'omonimo studio legale d'affari, ma anche tra gli avvocati più conosciuti in ambito sportivo. «Il mio lavoro nel settore è partito in occasione del calcio-scommesse», racconta, «quando ho elaborato la tesi secondo cui i calciatori coinvolti, in quanto non professionisti, non potevano essere squalificati a vita. Una tesi accolta dalla Federazione e che ha costituito un'innovazione importante per il settore».

Tra le altre cose, **Tonucci & partners**, che ha cinque avvocati focalizzati sulla pratica sportiva, ha curato la regolamentazione per il passaggio al telematico della schedina

Totocalcio, ha affiancato il Coni nel campo delle scommesse sportive e assistito il finanziere **George Soros** nelle trattative (poi naufragate) per l'acquisto della Roma calcio e poi lavorato all'ipotesi di un azionariato popolare per rilevare la società. In questo periodo lo studio sta affiancando **Lega Calcio** e **Infront** sulla vicenda dei diritti sportivi ceduti a **Sky**. Mario Tonucci è anche advisor della Federazione Italiana Rugby e presidente del Club scherma di Roma.

«Questo segmento del diritto differisce da altri soprattutto per la celerità richiesta nelle decisioni e per l'autonomia giuridica, essenziale per conservare lo spirito sportivo», conclude.

© Riproduzione riservata



Mario Tonucci